

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

55° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 27 NOVEMBRE 1987

INDICE

Commissioni permanenti

5^a (Bilancio) *Pag.* 3

BILANCIO (5ª)

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 1987

37ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
PIZZO

Interviene il ministro del tesoro Amato.

La seduta inizia alle ore 9.35.

IN SEDE REFERENTE

«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)» (470)

«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1988 e bilancio pluriennale per il triennio 1988-1990» (471)

- Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1988 (Tab. 1)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Il presidente Pizzo avverte che si riprende l'esame del disegno di legge di bilancio per il 1988 e per il triennio 1988-1990, sospeso nella seduta pomeridiana del 22 ottobre 1987, proseguendo nell'esame degli articoli e degli emendamenti ad essi riferiti. Fa presente che per l'odierna seduta il senatore Abis, relatore sul disegno di legge finanziaria, sostituisce il senatore Forte, relatore sul bilancio e la tabella n. 1 (Entrata).

Ha quindi la parola il senatore Bollini il quale, dopo avervi apposto la sua firma, illustra l'emendamento 1.Tab.1.1, inteso a modificare le previsioni di alcuni capitoli dello stato di previsione dell'entrata, che risultano a suo avviso sottostimati, sottolineando come in tal modo il Gruppo comunista abbia inteso costituire altresì una fonte di copertura valida per il complesso delle proposte emendative presentate dal suo Gruppo alla legge finanziaria.

Il senatore Cortese illustra l'emendamento 1.Tab.1.3 (che risulta collegato all'emendamento 2.13 già esaminato) attraverso il quale viene modificata la previsione di competenza per l'IVA e aumentata la previsione di competenza per le ritenute sugli interessi e redditi di capitale.

La senatrice Callari Galli illustra, a sua volta, l'emendamento 1.Tab.1.2, volto ad incrementare lo stanziamento a favore del fondo per gli asili nido.

Dopo che il relatore Abis si è espresso in senso sfavorevole sugli emendamenti 1.Tab.1.1 e 1.Tab.1.2, e si è rimesso al Governo sull'emendamento 1.Tab.1.3, con il parere contrario del Governo, gli emendamenti 1.Tab.1.1, 1.Tab.1.3 e 1.Tab.1.2, posti ai voti, risultano respinti.

Si passa all'esame degli emendamenti all'articolo 3.

Il senatore Corleone illustra due emendamenti, di cui il primo (3.Tab.1/A.1) è inteso a modificare alcuni stanziamenti dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri e il secondo (3.Tab.1/A.2) è volto a variare alcuni capitoli del medesimo stato di previsione relativi al funzionamento dell'Ufficio per gli affari speciali.

Il ministro del tesoro Amato illustra due emendamenti, di cui il primo (3.1) è volto a rimodulare la parte della assegnazione già disposta a favore del Consiglio nazionale delle ricerche con riferimento alla realizzazione dei «programmi finalizzati» e il secondo (3.2) è inteso ad aggiungere il riferimento, all'interno della medesima assegnazione di bilancio, alle iniziative di ricerca scientifica sul sincrotrone.

Il relatore Abis si esprime in senso favorevole sugli emendamenti del Governo, mentre si dichiara contrario agli emendamenti illustrati dal senatore Corleone.

Posti ai voti, gli emendamenti 3.Tab.1/A.1 e 3.Tab.1/2 vengono respinti; vengono accolti gli emendamenti 3.1 e 3.2 del Governo.

Si passa all'esame degli emendamenti all'articolo 4 (stato di previsione del Ministero del tesoro).

Il senatore Visconti illustra (apponendovi la propria firma) l'emendamento 4.Tab.2.14, relativo alle somme da corrispondere all'Ente Ferrovie dello Stato a titolo di compensazione per gli obblighi di servizio pubblico; il senatore Pollice illustra gli emendamenti 4.Tab.2.13; 4.2; 4.1; 4.3; 4.4; 4.5; 4.6; 4.7; 4.8; 4.10; 4.9; 4.11; 4.12.

Il senatore Bollini a sua volta illustra l'emendamento 4.13, al quale appone la propria firma.

Il ministro Amato dà conto degli emendamenti 4.Tab.2.18, che riduce l'onere per gli interessi in collegamento con la nuova manovra proposta dal Governo nella seconda fase di esame del disegno di legge finanziaria, 4.Tab.2.17 e 4.Tab.2.16.

Il relatore Abis si dichiara contrario a tutti gli emendamenti di iniziativa parlamentare relativi all'articolo 4, mentre conviene con le proposte avanzate dal Governo.

Sull'emendamento 4.10 del senatore Pollice (che propone il concerto del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge n. 64 del 1986) il senatore De Vito esprime un orientamento favorevole. Il ministro Amato chiarisce che la formulazione contenuta nel testo del progetto di bilancio è perfettamente coordinata con quanto previsto al riguardo nella legge n. 64 del 1986.

Posti ai voti, vengono accolti gli emendamenti 4.Tab.2.18; 4.Tab.2.17 e 4.Tab.2.16 del Governo; respinti tutti gli altri.

All'articolo 5 (stato di previsione del Ministero delle finanze), il ministro Amato illustra un emendamento relativo ad alcuni capitoli dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (5.Tab.3.1); il senatore Pollice illustra un emendamento (5.1) al comma 5.

Dopo che il relatore ha espresso avviso contrario sull'emendamento del senatore Pollice (che, posto ai voti, viene respinto), risulta accolto l'emendamento del Governo (5.Tab.3.1).

All'articolo 6 (stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica), dopo una breve illustrazione del ministro Amato, (alla quale seguono interventi dei senatori Bollini e Sposetti) col parere favorevole del relatore, viene accolto l'emen-

damento 6.Tab.4.1 che incrementa le autorizzazioni di cassa relative al capitolo 7507. Al riguardo il ministro Amato si riserva di fornire in Assemblea ulteriori elementi di chiarimento sulle ragioni di carattere gestionale che sono a fondamento della predetta riconsiderazione del limite di cassa (e della connessa valutazione presuntiva dei residui al 31 dicembre 1987).

All'articolo 7 (stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia) il presidente Pizzo fa presente che è stato proposto dalla 2ª Commissione permanente un emendamento compensativo tra il capitolo 2082 e 2101 della Tabella n. 5 (7.Tab.5.1).

Il ministro Amato illustra un emendamento che modifica l'oggetto del capitolo 7003 (7.Tab.5.2).

Il relatore si dichiara contrario all'emendamento proposto dalla Commissione giustizia, favorevole a quello del Governo.

Il ministro Amato si dichiara contrario all'emendamento della Commissione giustizia.

Posti ai voti vengono accolti entrambi gli emendamenti 7.Tab.5.1 e 7.Tab.5.2.

All'articolo 8 (stato di previsione del Ministero degli affari esteri), dopo che il relatore e il ministro Amato hanno espresso avviso contrario su di essi, vengono respinti gli emendamenti 8.Tab.6.2 (dei senatori Spadaccia, Pollice ed altri) e 8.Tab.6.1 (trasmesso dalla 3ª Commissione permanente).

All'articolo 9 (stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione) il senatore Pollice, apponendovi la propria firma, illustra brevemente l'emendamento 9.Tab.7.3.

La senatrice Callari Galli illustra gli emendamenti 9.Tab.7.5 (al quale appone la sua firma); 9.Tab.7.4 e 9.Tab.7.6.

Il Presidente avverte che dalla 7ª Commissione permanente sono state trasmesse due proposte emendative: 9.Tab.7.1 e 9.Tab.7.2.

Il relatore si esprime in senso contrario su tutti gli emendamenti relativi all'articolo 9.

Il ministro Amato si rimette alla Commissione per quanto riguarda l'emendamento 9.Tab.7.2 che incrementa il capitolo 4122 (in materia di attività sportive universitarie).

Su tutti gli altri emendamenti si esprime in senso contrario.

In particolare alla senatrice Callari Galli fa

presente che gli stanziamenti sul capitolo 1132 risultano dimensionati sulla base di un preciso vincolo legislativo e, quindi, non potrebbero essere modificati direttamente in bilancio.

La senatrice Callari Galli esprime netto dissenso sull'emendamento 9.Tab.7.2 in quanto la relativa compensazione è individuata sul capitolo della ricerca universitaria.

Si passa alle votazioni: risulta accolto l'emendamento 9.Tab.7.2, proposto dalla Commissione pubblica istruzione, (in ordine al quale il presidente Pizzo avverte che, per un errore di trascrizione, manca nell'emendamento la conseguenziale variazione sul limite di cassa), respinti tutti gli altri.

Il senatore Pollice, apponendovi la sua firma, illustra l'emendamento 10.Tab.8.1, volto a modificare le previsioni di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'interno, emendamento che, con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, posto ai voti, risulta respinto.

Il senatore Pollice illustra quindi, dopo avervi apposto la sua firma, l'emendamento 11.Tab.9.5, inteso a ridurre le previsioni di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e l'emendamento 11.Tab.9.7, inteso a ridurre le previsioni di competenza e di cassa di un capitolo del medesimo stato di previsione.

Il ministro del tesoro Amato illustra l'emendamento 11.Tab.9.6, volto a precisare la denominazione di un capitolo dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e il presidente Pizzo dà conto dell'emendamento 11.Tab.9.4 inteso a incrementare alcuni capitoli dello stato di previsione dell'ANAS. Dopo che il presidente Pizzo ha quindi dichiarato improponibili gli emendamenti 11.Tab.9.2, 11.Tab.9.1 e 11.Tab.9.3, in quanto già esaminati e respinti dalle Commissioni di merito, e dopo che il relatore e il rappresentante del Governo si sono espressi in senso contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 11, ad eccezione dell'emendamento 11.Tab.9.6, su cui il parere è favorevole, gli emendamenti 11.Tab.9.5, 11.Tab.9.7, 11.Tab.9.4 risultano respinti, mentre l'emendamento 11.Tab.9.6 risulta approvato.

Il senatore Pollice illustra gli emendamenti 12.Tab.10.3, 12.Tab.10.2, 12.Tab.10.1 e, dopo avervi apposto la sua firma, l'emendamento

12.Tab.10.4: emendamenti tutti intesi a rimodulare alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero dei trasporti.

Con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti 12.Tab.10.4, 12.Tab.10.3, 12.Tab.10.2, 12.Tab.10.1, dopo essere stati posti ai voti, risultano respinti.

Il senatore Pollice illustra gli emendamenti 14.Tab.12.32, 14.Tab.12.33 e, dopo avervi apposto la sua firma, gli emendamenti 14.Tab.12.13, 14.Tab.12.19, 14.Tab.12.18, 14.Tab.12.1, 14.Tab.12.17, 14.Tab.12.14, 14.Tab.12.10, 14.Tab.12.9, 14.Tab.12.15, 14.Tab.12.28, 14.Tab.12.25, 14.Tab.12.27, 14.Tab.12.16, 14.Tab.12.21, 14.Tab.12.22, 14.Tab.12.26, 14.Tab.12.31, 14.Tab.12.34, 14.Tab.12.23, 14.Tab.12.24, 14.Tab.12.30, 14.Tab.12.20, 14.Tab.12.11, 14.Tab.12.29, sottolineando che si tratta di proposte intese a ridurre dei capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa e che in larga parte forniscono la copertura a un complesso di emendamenti presentati al disegno di legge finanziaria.

Il senatore Bollini illustra a sua volta, dopo avervi apposto la sua firma, gli emendamenti 14.Tab.12.38, 14.Tab.12.36, 14.Tab.12.37, 14.Tab.12.35 e 14.Tab.12.34, facendo presente che si tratta di emendamenti intesi a ridurre gli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero della difesa, il cui tasso di crescita risulta superiore alla media di incremento dei bilanci di altre Amministrazioni.

Dopo che il relatore Abis ha espresso parere contrario sugli emendamenti, sottolineando che l'ampiezza delle proposte emendative, che interessa una larga area dei capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa, non consente di effettuare una valutazione analitica, il Ministro del tesoro esprime altresì parere contrario sul complesso degli emendamenti presentati all'articolo 14.

Il presidente Pizzo dichiara improponibili gli emendamenti 14.Tab.12.3, 14.Tab.12.8, 14.Tab.12.2, 14.Tab.12.7, 14.Tab.12.12, 14.Tab.12.6, 14.Tab.12.5, 14.Tab.12.4, in quanto già esaminati e respinti dalle Commissioni di merito.

Dopo essere stati posti ai voti, risultano quindi respinti gli emendamenti 14.Tab.12.13, 14.Tab.12.19, 14.Tab.12.18, 14.Tab.12.1,

14.Tab.12.17, 14.Tab.12.14, 14.Tab.12.10,
14.Tab.12.5, 14.Tab.12.32, 14.Tab.12.9,
14.Tab.12.15, 14.Tab.12.28, 14.Tab.12.25,
14.Tab.12.27, 14.Tab.12.33, 14.Tab.12.16,
14.Tab.12.21, 14.Tab.12.22, 14.Tab.12.26,
14.Tab.12.31, 14.Tab.12.34, 14.Tab.12.23,
14.Tab.12.24, 14.Tab.12.30, 14.Tab.12.20,
14.Tab.12.11, 14.Tab.12.29, 14.Tab.12.38,
14.Tab.12.36, 14.Tab.12.37, 14.Tab.12.35 e
14.Tab.12.34.

Il senatore Pollice, dopo avervi aggiunto la sua firma, illustra gli emendamenti 15.Tab.13.2 e 15.Tab.13.1, intesi il primo a ridurre alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, e il secondo a sopprimere due capitoli del medesimo stato di previsione, istituendo contemporaneamente due nuovi capitoli con la medesima denominazione e i medesimi stanziamenti nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente.

Col parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti 15.Tab.13.2 e 15.Tab.13.1, dopo essere stati posti ai voti, vengono respinti.

Il senatore Pollice, dopo avervi apposto la sua firma, illustra l'emendamento 16.Tab.14.1, inteso a ridurre le previsioni di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'industria, emendamento che, col parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, risulta respinto.

Dopo che il presidente Pizzo ha dato conto dell'emendamento 17.Tab.15.1, inteso a incrementare le previsioni di un capitolo dello stato di previsione del Ministero del lavoro, tale emendamento, col parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, posto ai voti, risulta respinto.

Il senatore Pollice, appostavi la sua firma, illustra l'emendamento 18.Tab.16.1, inteso a ridurre alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero, emendamento che, col parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, risulta altresì respinto.

Il presidente Pizzo dà conto dell'emendamento 18.Tab.16.2, inteso a modificare le previsioni di un capitolo dello stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero; dopo che il relatore si è espresso in senso favorevole, e il ministro del tesoro Amato ha

altresi espresso parere favorevole, facendo tuttavia presente l'esigenza di modificare la previsione di incremento per il capitolo 1611 da 5 miliardi a 4 miliardi e 650 milioni, l'emendamento 18.Tab.16.2, posto ai voti, risulta accolto, nel testo così riformulato.

Il senatore Pollice, dopo avervi aggiunto la sua firma, illustra l'emendamento 19.Tab.17.1, riduttivo di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, emendamento che, col parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, posto ai voti, risulta respinto.

Il senatore Pollice, apponendovi la propria firma, illustra quindi l'emendamento 20.Tab.18.1, riduttivo di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali che, col contrario avviso del relatore e del rappresentante del Governo, posto ai voti, viene respinto.

Dopo che il presidente Pizzo ha dichiarato improponibile l'emendamento 21.Tab.19.1 a firma del senatore Spadaccia, riduttivo delle previsioni di competenza di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero della sanità, la senatrice Callari Galli illustra l'emendamento 21.Tab.19.2 inteso a incrementare le previsioni di competenza e di cassa per il capitolo relativo al fondo integrativo per gli asili nido del medesimo stato di previsione: emendamento con il quale - fa osservare il senatore Bollini - si intende correggere una tendenza alla sottostima per i relativi stanziamenti.

Dopo che il relatore si è rimesso alle valutazioni del Governo e il ministro Amato ha espresso parere contrario, pur assicurando che effettuerà delle verifiche in ordine alla congruità dello stanziamento, l'emendamento 21.Tab.19.2, posto ai voti, risulta respinto.

Il senatore Pollice illustra quindi, dopo avervi aggiunto la sua firma, l'emendamento 22.Tab.20.1, inteso a ridurre alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero del turismo, emendamento che, col contrario avviso del relatore e del rappresentante del Governo, viene posto ai voti e viene respinto.

Il senatore Pollice illustra gli emendamenti 23.Tab.21.4, 23.Tab.21.3, 23.Tab.21.5 e, dopo avervi apposto la propria firma, l'emendamento 23.Tab.21.2; emendamenti tutti intesi a rimodulare gli stanziamenti per alcuni capitoli

dello stato di previsione del Ministero dei beni culturali.

Dopo che il presidente Pizzo ha dato conto dell'emendamento 23.Tab.21.1, inteso a istituire un nuovo capitolo nel medesimo stato di previsione, il senatore Vignola presenta l'emendamento 23.1, inteso a prevedere una riserva all'interno dell'autorizzazione di spesa relativa al capitolo 1019 del medesimo stato di previsione, riserva da destinare alla realizzazione dei progetti speciali occupazionali, così come previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 13 dell'1 febbraio 1986.

Dopo che il relatore ha espresso parere contrario sul complesso degli emendamenti, ad eccezione dell'emendamento 23.1, in ordine al quale si rimette alla valutazione del Governo, e dopo che il ministro del tesoro Amato ha espresso altresì parere contrario sul complesso degli emendamenti presentati all'articolo 23, ad eccezione dell'emendamento 23.1, sul quale esprime parere favorevole, gli emendamenti 23.Tab.21.5, 23.Tab.21.4, 23.Tab.21.2, 23.Tab.21.1 e 23.Tab.21.3, posti ai voti, risultano respinti, mentre risulta accolto l'emendamento 23.1.

Il senatore Pollice, dopo avervi aggiunto la sua firma, illustra l'emendamento 24.Tab.22.1, riduttivo delle previsioni di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministro dell'ambiente, emendamento che, dopo il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, posto ai voti, risulta respinto.

Il senatore Pollice illustra quindi gli emendamenti: 21.6, inteso a consentire che i residui dell'esercizio finanziario 1987, una volta accertati, siano utilizzati a riduzione del disavan-

zo; 26.2, inteso ad aggiungere al comma 10 dell'articolo 26 il riferimento agli stati di previsione delle amministrazioni ed aziende autonome; 26.3, inteso a sopprimere il comma 13; 26.4, inteso a sopprimere l'ultimo periodo del comma 14; 26.5, volto a sopprimere il comma 15; 26.6, inteso a ridurre la facoltà di integrazione delle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa disposta a favore del Ministro del tesoro dal comma 15; 26.7, inteso a sopprimere l'ultimo periodo del medesimo comma 15.

Dopo che il relatore e il rappresentante del Governo si sono espressi in senso contrario su tali emendamenti, gli emendamenti 26.1, 26.2, 26.3, 26.4, 26.5, 26.6 e 26.7, posti ai voti, risultano respinti.

Il presidente Pizzo avverte che risultano così esaminati tutti gli emendamenti al disegno di legge n. 471 recante il bilancio di previsione dello Stato per il 1988 e per il triennio 1988-1990.

La Commissione, infine, a maggioranza, dà mandato al relatore Abis (che nella odierna seduta ha sostituito il senatore Forte) di redigere una relazione favorevole sul disegno di legge di approvazione del bilancio nonché sulla tabella 1 (Entrata).

Il presidente Pizzo ricorda che le relazioni sul disegno di legge finanziaria e sul disegno di legge di bilancio andranno a comporre un'unica relazione generale, ai sensi dell'articolo 126, comma 5, del Regolamento, che, in separate sezioni, concerne anche gli stati di previsione dell'entrata (Tabella 1), del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tabella 4) e del Ministero delle partecipazioni statali (Tabella 18).

La seduta termina alle ore 11,40.